

Mais e grandine: “Un disastro per le piantine appena nate”

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2016



Pioggia e grandine sulla Lombardia. Secondo un monitoraggio della Coldiretti regionale, mercoledì sera il maltempo ha colpito da Milano a Lodi, da Pavia a Bergamo con bombe d'acqua e campi imbiancati dai chicchi di ghiaccio, mentre nel Mantovano sono entrati in azione i cannoni con i sali d'argento per scongiurare il rischio grandine.

La tempesta ha colpito con forza la Bergamasca dove, a Fiorano al Serio, uno smottamento di terreno ha sfiorato alcune case. La zona fra Milano e Bergamo sembra essere stata al centro della tempesta. Nell'area della Martesana la pioggia è stata particolarmente violenta, mentre a Truccazzano la grandine ha imbiancato i campi con le piantine di mais a mezza altezza. **A Besana Brianza, nell'alto Milanese 15 minuti di pioggia di ghiaccio hanno causato danni agli ortaggi in pieno campo con foglie strappate, melanzane e zucchine rovinare.**

«Negli ultimi dieci anni – spiega Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Lombardia – **il maltempo ha causato nei campi danni per circa 14 miliardi di euro.** L'effetto dei cambiamenti climatici lo vediamo con le piogge e la grandine: sempre più violente e concentrate, tanto che spesso assomigliano a delle vere bombe di acqua e ghiaccio. **Un disastro per i terreni, soprattutto se ci sono colture in campo, oppure alberi in fiore o con i frutti appena nati**». Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili – conclude la Coldiretti – diventa sempre più importante il crescente ricorso all'assicurazione quale strumento per la migliore gestione del rischio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it